

IL PIVIERE



*XXVI domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore II*

Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

È LA CITTÀ GIUSTA!

Cammini formativi 2019 - 2020

Riunione Genitori

Lunedì 30 alle 21:15 all'Asilo
gli Educatori e don Tommi

incontrano i genitori dei bambini e dei ragazzi
dalla 1° elementare alla 3° media per presentare
i cammini formativi di quest'anno e poter
organizzare i gruppi con i giorni e gli orari.
*In questa settimana di ottobre inizieranno gli
incontri dei gruppi. Giorni ed orari saranno
comunicati alla riunione.*

Mercoledì 2, Santi Angeli Custodi, è
anche la festa dei NONNI. Alle 18
Santa Messa alla Pieve con la benedizione
di tutti i nonni.

Venerdì 4, San Francesco d'Assisi,
patrono d'Italia. Alle 18 Santa Messa
solenne alla Pieve.

OTTOBRE MESE DEDICATO ALLA MADONNA

Tradizionalmente ottobre e maggio sono mesi
dedicati alla Madonna e alla recita più assidua
del Rosario. La statua della Madonna rimarrà
dunque esposta alla Pieve fino al 1 novembre
solennità di Tutti i Santi. **Lunedì 7 ottobre**
festeggeremo in maniera solenne alle ore 18 la
festa della Madonna del Rosario con La
Supplica alla Madonna di Pompei alla fine
della Messa.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 30

Chiesina 18:00 S. Messa

Martedì 1

Chiesina 18:00 S. Messa

Mercoledì 2

Pieve 18:00 S. Messa Santi Angeli Custodi

Giovedì 3

Chiesina 17:30 S. Rosario

Venerdì 4

Pieve 18:00 S. Messa San Francesco d'Assisi

Sabato 5

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 6

Pieve 11:30 S. Messa

Giubileo della CATTEDRALE

Sabato 5 ore 16,00

Sala del Maggior Consiglio di palazzo dei Priori.

Presentazione del libro *"Il vescovo Rainuccio*

Allegrì e la sua visita pastorale (1325-1328)" di

Alessandro Furiesi.

Venerdì 11 ore 16,00

Saletta Beato Pio IX, Chiesa di San Michele.

"La funzione pubblica delle Cattedrali

nell'Europa Medievale e la cattedrale di Volterra

come centro della Diocesi ieri e oggi"

Prof. Massimo Bianchi

Mons. Francesco Spinelli

Domenica 20

Ore 15:30 in Cattedrale, momento di preghiera

Ore 16:00 al Centro Studi CRV convegno sul tema

"COME PIETRE VIVE"

Interviene S. Em.za il Card Angelo Comastri

Preferire il Paradiso

di don Tonino Lasconi

Osserviamo bene la scena. Due i personaggi. **Un uomo ricco**, dedito alla bella vita, abiti extra lusso e lautì banchetti. Non ci viene detto da dove gli sia arrivata tanta ricchezza, se con mezzi leciti o no. Significa che non è importante saperlo. E non ci viene rivelato nemmeno il nome. **Un uomo povero**, di nome Lazzaro, affamato e malato, davanti alla sua porta, che spera di ricevere qualche avanzo di cibo. Tra i due non c'è nessun rapporto: il povero sta davanti alla porta della sua casa. Il ricco non se ne cura: né commiserazione, né fastidio.

Con la morte dei due, tutto cambia e si rovescia. Il ricco elegante e ben pasciuto è tra i tormenti degli inferi; il

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 5

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Forsi, Bruna Dani Emilia Pistolesi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 22:

**Guidi Aldo, Gotti Matteo,
Fiorentini Simone**

ECONOMIA

Entrate

€ 134,00 off. Candele

€ 242,00 off. 8 e 15 sett.

€ 40,00 off. Uso stanze Oratorio

Auguri a...

30 settembre:

*Robert Virgil Ariton, Rosanna Conforti,
Sandra Dolcetta, Veronica Falossi, Sara Macelloni*

1 ottobre:

*Lucia Molesti,
Maria Teresa Falchi, Fabrizio Nuti*

2 ottobre:

*Bruna Bigazzi, Paolo Mangini,
Marta Marini*

3 ottobre:

Silvana Bacci, Ilenia Taddei

5 ottobre:

Paolo Ciulli, Rosanna Cavallini

6 ottobre:

Maria Paola Salvadori

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Ho «visto» la Chiesa: centinaia di fedeli in Volterra per la riapertura al culto della Cattedrale.
- L'omelia del Vescovo alla celebrazione di riapertura della Cattedrale.
- La benedizione apostolica di Papa Francesco
- In «visita» alla nostra Cattedrale con don Maurizio Volpi. Dal pulpito una lezione d'Amore
- Per la festa di San Lino, l'inizio del Giubileo della Cattedrale con l'apertura della Porta Santa.
- L'estate dell'Ufficio ecumenico diocesano: dal convegno alla Verna al pellegrinaggio in Turchia.
- Domenica 15 settembre, tutti a Montecchio per iniziare il catechismo!
- Il Libro sul vescovo Allegretti e la sua visita Pastorale

Intenzioni per le SS. Messe

30 Lun	Benito Favilli
1 Mar	Def. Ceccanti e Forsi
2 Mer	Giancarlo Panichi
4 Ven	Edoardo Forsi
5 Sab	Gina Ceccanti

povero Lazzaro è felice accanto ad Abramo. Adesso, finalmente, **il ricco si accorge di Lazzaro**, dimostrando di conoscerne anche il nome. Allora chiede di ricevere attraverso il poveraccio poche gocce d'acqua per bagnare la lingua che gli brucia, cioè un minimo di attenzione, quella che egli non ha avuto per lui quando stava davanti alla sua porta.

"Oh, finalmente giustizia è fatta", ci viene da esclamare.

Si è realizzato quello che il profeta Amos annuncia con parole potenti: «Guai agli spensierati di Sion..., distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani, che mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti; che canterellano al suono dell'arpa..., bevono il vino in larghe coppe, e si ungono con gli unguenti più raffinati. È cessata l'orgia dei dissoluti».

Ben gli sta: finalmente giustizia è fatta.

Però, in realtà, non siamo completamente soddisfatti, perché sì, "giustizia è fatta", ma "dopo" che uno si è goduto i piaceri del lusso e della tavola, e l'altro ha sofferto i tormenti della fame e delle piaghe.

Questa giustizia non poteva e non doveva essere fatta prima? Il salmo, come tantissimi altri brani della Bibbia, assicura: «Il Signore rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati, sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi». Noi ci crediamo, ma se potessimo vedere il rovescio su questa terra, cioè gli spensierati goderecci a chiedere un pezzo di pane e i Lazzaro banchettare allegramente, ci crederemmo molto di più. Non potrebbe il Signore darci qualche prova che sarà proprio così? Non potrebbe inviarci qualche testimonianza per essere sicuri che giustizia sarà fatta? No, afferma Abramo: «hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». Conferma Gesù: "Hanno la mia parola. La ascoltino".

Niente da fare! Per scegliere di non finire «negli inferi fra i tormenti», cioè per evitare che l'uso della ricchezza (non soltanto quella dei soldi, ma tutto ciò che la vita ci mette tra le mani) ci chiuda gli occhi e il cuore verso i "Lazzaro" che stanno alla nostra porta, non abbiamo prove nel presente. **Che il capovolgimento avverrà in paradiso dobbiamo scommetterlo.** Razionalmente si può dimostrare e verificare e che praticare il vangelo fa bene anche alla nostra vita di quaggiù, ma che tutto poi continui e si concluda lassù richiede scommettere contro quello che vediamo. Scommessa non facile quando vedi gli "spensierati" che se la spassano tranquilli. È inutile andare in cerca di prove che ci rassicurino, magari presso santoni o imbrogliatori. Se anche ne trovassero, non servirebbero, perché tutti siamo come i fratelli del riccone, come afferma Abramo: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti». La prova del nove? Quelli che hanno visto Gesù far ritornare in vita i morti, non gli hanno creduto. **Per fidarsi della parola di Dio è necessario scommettere sul Paradiso.**

Cosa dobbiamo fare? Ascoltare san Paolo: «Tendi alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato»; e non smettere mai di pregare il Signore: «**Credo; aiuta la mia incredulità!**» (Mt 9,24), perché è arduo dire con san Filippo Neri: "Preferisco il Paradiso" dopo, quando puoi prendere subito il cappello da cardinale.